



Parrocchia San Lorenzo in San Pietro

Via Crucis per i ragazzi

Con te e per Te!



ALCUNI SPUNTI PER PREPARARE LA PREGHIERA

Questa Via Crucis, pur scostandosi dallo scherno tradizionale, coglie nei vangeli alcune tappe significative della Passione di Gesù.

Molti riferimenti sono stati presi dalle Via Crucis che il Papa Giovanni Paolo II ha celebrato il venerdì Santo al Colosseo.

A chi guida questa preghiera, è lasciato ampio spazio di libertà nell'introduzione, nella riflessione su ogni singola stazione, nella scelta di ritornelli e canti.

Tuttavia offriamo alcuni brevi suggerimenti.

Gli episodi della Via Crucis di Gesù sono riletti e amplificati da altre pagine evangeliche: una voce (L) proclama la "stazione" e un'altra (N) racconta un episodio evangelico.

L'episodio è nel testo brevemente accennato e riassunto, ma può essere integralmente rintracciato nei Vangeli grazie alle citazioni.

Là dove la situazione lo permette, può essere rappresentato con una breve drammatizzazione.

La preghiera conclusiva è proposta in due versioni: la prima è più adatta ai ragazzi delle elementari, la seconda ai preadolescenti.

La traccia di questa Via Crucis può essere ripetuta più volte durante la Quaresima magari modificando di volta in volta quale variante sottolineare, così che non risulti una preghiera troppo ripetitiva.

LEGENDA

C = Celebrante

T = Tutti

L = Lettore della Parola

N = Lettore dei commenti

PREGHIERA DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

C. Il Signore che guida i nostri passi sullo via dell'amore e della pace, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

C. Gesù dà un annuncio che riguardo tutti noi: vuole percorrere lo Via dell'Amore fino in fondo, ascoltiamo:

L. Dal Vangelo di Matteo (20,17-19)

Gesù prese i dodici in disparte e camminando disse loro: "Ecco noi andiamo o Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato nelle mani dei capi dei sacerdoti e degli scribi, che lo condanneranno o morte; ma il terzo giorno risorgerà".

T. Veniamo anche noi con te, Signore Gesù, accogli il nostro desiderio di seguirti. Tu sei il nostro Maestro e la nostra guida, insegnaci a stare al tuo passo e a non perderci.

C. Se questo è il vostro sincero desiderio, preghiamo il Signore perché le sue parole oggi possono insegnarci a stare con lui, o seguirlo e a percorrere un giorno la via che ci indicherà per la nostra vita.

GESÙ DONA SÉ STESSO NELL'EUCARESTIA



C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo.

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Marco (14,22)

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo".

C. Il pane di Gesù è l'Eucarestia, egli ci consegna il suo pane perché non manchi mai il cibo del Suo amore nel nostro cammino.

T. Ci siamo anche noi con te Gesù, dacci un po' del tuo pane.

N. Un giorno Gesù, dopo aver predicato a lungo, si trovò davanti una folla da sfamare. Erano lontani dalla città e i suoi discepoli consigliarono a Gesù di congedare la folla. Ma Gesù compie un miracolo: li fa sedere e moltiplica il poco pane che c'era facendo in modo che bastasse per tutti. Non solo, i suoi discepoli alla fine raccolsero dodici ceste di pane avanzato. Quando stiamo con Gesù il pane non può mancare, perché Egli stesso è il Pane, il Pane di vita.

cfr. Mc 6, 35-43

Preghiera 1 - Voglio stare con te Gesù e scoprire quanto è buono il tuo Pane di vita.

Preghiera 2 - Il tuo corpo dato per noi, Signore Gesù, sia il nutrimento della nostra vita. Aiutaci a vivere la S. Messa con lo spirito di chi cerca in te un modello, un maestro, un amico.

II GESÙ NEL GETZEMANI

C. Ti adoriamo a Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Luca (22,39-42)

Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi, anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, Gesù disse loro: "Pregate". Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e inginocchiatosi, pregava: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà".

T. Ti stiamo seguendo Signore, mentre ti avvicini all'ora della prova. Ci hai fatti fermare qui e ci chiedi di pregare, ma come si fa a pregare?

C. Gesù ci chiede di pregare con Lui e desidera che anche noi impariamo a rivolgerci al Padre per conoscere che casa vuole da noi.

N. Anche i discepoli un giorno hanno rivolto la vostra stessa domanda. I discepoli erano incuriositi dal modo nuovo col quale Gesù pregava e chiesero di imparare anche loro a fare così. Gesù svelò loro un segreto: egli si rivolge a Dio come Padre.

Ed ecco che la preghiera che allora insegnò ai suoi discepoli è stata insegnata a tutti i cristiani ed è giunta, attraverso i secoli anche a noi: proviamo o recitarla insieme!

cfr. Mt 6, 9 - 13

C. Anche noi come i primi discepoli preghiamo insieme con le parole che ci ho insegnato Gesù:

T. Padre nostro...

III

IL TRADIMENTO DI GIUDA E LA CATTURA DI GESÙ



C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Matteo (26,48-50)

Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: Quello che bacerò, è lui: arrestatelo! E subito si avvicinò a Gesù e disse: "Salve, Rabbi". E lo baciò. E Gesù gli disse: "Amico, per questo sei qui!"

T. "Amico" è una parola importante per la mia vita: cosa significa amicizia per te Gesù?

C. Se volete interrogare Gesù su questi argomenti dovete accettare di scoprire cose nuove e diverse dalle risposte che vi aspettate di sentire. Gesù insegna un'amicizia fatta di perdono e pazienza, che noi spontaneamente rifiutiamo.

N. Un giorno Pietro ha chiesto a Gesù di indicare il numero massimo delle volte che doveva avere pazienza con un amico e Gesù lo invita a compiere una moltiplicazione difficile: 70 volte 7. Non è difficile fare una moltiplicazione, ma è difficile il significato di questa indicazione: il numero 7 è un numero simbolico e Pietro lo sapeva bene. Dalla risposta del Maestro capisce che l'amicizia per Gesù è la capacità di ricominciare infinite volte ad amare l'altro come un fratello, perdonando senza contare le volte che l'altro ci ha fatto un torto.

cfr. Mt 18, 21-22

Preghiera 1 - Pur essendo piccoli copiamo bene il tuo invito e vogliamo risponderti con sincerità: ci impegniamo a diventare più amici tra noi e con te.

Preghiera 2 - L'amicizia è tutto per noi, ma purtroppo a volte siamo tristi e ci chiudiamo perché siamo stati offesi o siamo stati lasciati soli. Altre volte abbiamo seguito consigli e ci siamo lasciati condizionare da amici sbagliati. Dobbiamo ancora imparare tanto per essere veri amici. Insegna ci tu qual è la via.

IV

GESÙ ABBANDONATO DAI DISCEPOLI

C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Matteo (26, 55-56)

Allora Gesù disse alla folla: "Siete usciti come contro un brigante, con spade e bastoni, per catturarmi. Ogni giorno stavo seduto nel tempio ad insegnare, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si adempissero le Scritture dei profeti". Allora tutti i discepoli, abbandonatolo, fuggirono."

T. Di fronte ai grandi problemi anche noi fuggiamo: è l'unico modo per difendersi!

C. Eppure vede te, Gesù non fugge, non si nasconde, ma si consegna, anche se rimane solo di fronte alla sua scelta. Egli si consegna ai suoi uccisori perché ha fiducia in Dio, che non lo lascerà solo.

N. Una notte i discepoli mentre attraversavano con la barca il mare di Galilea hanno dovuto affrontare una forte tempesta. Gesù era in barca con loro, ma dormiva, così loro si sentirono abbandonati da colui che avrebbe potuto aiutarli, ma ora sembrava assente, indifferente. A fatica affrontarono la tempesta finché finalmente chiesero aiuto a Gesù. Con una parola Gesù fermò il vento e il mare si calmò. Come hanno potuto pensare di essere stati abbandonati: il Signore è sempre con noi, non saremo mai soli ad affrontare le tempeste della vita. Gli uomini abbandonano, fuggono, ma Gesù rimane per sempre con noi.

cfr. Mc 4,37-40

Preghiera 1 - Oggi siamo con te Gesù non vogliamo abbandonarti mai.

Preghiera 2 - Aiutaci ad essere fedeli agli impegni presi nei tuoi confronti Signore, a non abbandonarti, e soprattutto a non perdere mai la fede, la fiducia nella tua presenza nella nostra vita.

V

IL PROCESSO A GESÙ

C. Ti odoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Marco (14,61-64)

Il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: "Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?" Gesù rispose: "Io lo sono!" Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: "Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito anche voi lo bestemmio; che ve ne pare?" Tutti sentenziarono che era reo di morte.

T. Non hanno creduto alle tue parole e neanche ai tuoi prodigi. Come hanno potuto voler uccidere il Figlio di Dio?

C. Non crediamo, ragazzi, di essere diversi dagli uomini del tempo di Gesù, anche noi oggi possiamo "uccidere Dio" e non ascoltare veramente quanto ho da annunciare.

N. Agli inizi della sua predicazione pubblica, Gesù entrò nella Sinagoga di Cafarnao e, dopo aver letto dal rotolo di Isaia una profezia, ha spiegato a chi ascoltava che lui era proprio quel Messia di cui si parlava nella Scrittura: c'è mancato poco che lo lapidassero. Non hanno voluto ascoltare, credevano di conoscere già Gesù perché conoscevano la sua famiglia ed anche perché avevano sentito parlare dei suoi primi miracoli. Non potevano accettare però che proprio ora quest'uomo venisse a dire loro che il Messia che aspettavano era finalmente giunto e soprattutto che fosse lui in persona.

cfr. Lc 4, 16-30

Preghiera 1 - Insegnaci Signore ad ascoltare la tua voce.

Preghiera 2 - Quando siamo chiusi in noi stessi, quando lasciamo che l'egoismo faccia da padrone e chiudiamo i nostri orecchi a chi ci vuole indicare una via buona solo perché la riteniamo faticosa, aiutaci a capire che stiamo sbagliando. Tu sei il Cristo il Figlio di Dio benedetto e noi vogliamo ascoltare la tua voce.

VI

LE MANI LAVATE

C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

1. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Matteo (27,24-25)

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi, che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla Folla: "Non sono responsabile, disse, di questo sangue, vedetevela voi!". E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri Figli".

T. Perché Pilato non ti ha difeso pur non avendo prove per condannarti?

c. Il governatore Pilato non ha voluto prendersi la responsabilità di assolvere Gesù perché aveva paura di perdere il suo potere. Nello stesso tempo non assume le sue responsabilità e compie il gesto simbolico di lavarsi le mani.

N. All'inizio del Vangelo si racconta della nascita misteriosa di Gesù. Di fronte a quanta è successa a Maria sua madre Giuseppe (promessa sposa di Maria) vuole evitare uno scandalo e decide di licenziarla in segreto. Ma un angelo consiglia Giuseppe apparendogli in sogno: "Non temere di prendere Maria come tua sposa, perché quanto sta succedendo in lei è opera di Dio". Giuseppe non teme il giudizio della gente, difende Maria e permette la venuta di Gesù. Questa è prendere su di sé una responsabilità senza temere di perdere il proprio prestigio davanti alla gente.

cfr. Mt 1, 18-20

C. Chiediamo a Maria di aiutarci in tutto questo:

T. Ave Maria...

VII

IL GIOCO DEI SOLDATI



C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Matteo (27,27-29)

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatoio, gli misero addosso un manto scarlato e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!".

T. I soldati scherza no pesantemente con te: nessuno li può fermare?

C. Questo momento della vita di Gesù ci aiuta a riflettere sul nostro modo di scherzare e di giocare: tante volte facciamo del male con la pretesa di essere giustificati dallo scherzo o dal gioco che stiamo facendo, soprattutto quando ce lo prendiamo coi più deboli.

N. Gesù ha sempre dimostrato il suo amore per gli umili e i deboli e non ha perso occasione per insegnare ai suoi discepoli questa finezza d'animo. Ce lo testimoniano i suoi miracoli: per tutti i vorrei ricordare rep isodio del cieco di Gerico che gridava per essere ascoltato da Gesù e che gli altri volevano far tacere. Proprio a lui Gesù si rivolge e guardandolo lo salva, donandogli rispetto.

cfr. Mc 10,46-52

Preghiera 1 - Insegnaci ad essere sempre sensibili e attenti nei confronti degli altri e soprattutto nei confronti di chi è più debole.

Preghiera 2 - Chi di noi è più forte a volte schiaccia chi è più debole e tutti ridiamo a scapito della vittima dei nostri scherzi o delle nostre ingiustizie. Anche gli adulti ci difendono pensano che è solo un gioco di ragazzi, ma oggi vogliamo chiederti Signore di essere più attenti e sensibili capaci di scherzare, ma mai per fare del male. Aiutaci anche a stare vicino a chi è più debole.

VIII

GESÙ CARICATO DELLA CROCE



C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Giovanni (19,17)

Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detta in ebraico Golgota.

C. Gesù va fino in fondo e completa la sua consegna al progetto di Dio prendendo la croce.

T. Sei un condannato a morte, Signore Gesù, ti è data la croce da portare e tu accetti di prenderla su di te.

N. Tante volte Gesù ha detto che la sua vocazione è quella di fare la volontà del Padre che l'ha mandata ed ha anche preannunciato la Croce ai suoi discepoli. Pietro però non valeva credere alle sue parole, gli sembravano sbagliate, e ho tentato addirittura di correggere Gesù. Ma sapete Gesù come lo chiamò in quella occasione?! "Satana", Infatti Pietro negando queste verità, cioè che l'amore di Dio si esprimesse nella Croce, stava ragionando come Satana e non come vuole Dio.

cfr. Mc 8, 31 -33

C. Invochiamo il Padre, perché ci aiuti a conoscere e accogliere la sua volontà.

Preghiera 1 - Aiutaci Signore ad ascoltare la Tua volontà.

Preghiera 2 - Donaci Padre di crescere e di accettare chi vuole insegnar ci a capire la Tua volontà. Aiutaci ad aprirci al tuo disegno d'amore sulla nostra vita.

IX

IL CIRENEO



C. Ti adoriamo a Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Luca (23,26)

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

C. I soldati hanno obbligato Simone di Cirene ad aiutare Gesù e lui, inconsapevolmente, è il primo vero discepolo che segue Gesù, il primo che prende la croce.

T. Simone di Cirene è il primo a portare la croce: vorremmo essere anche noi come lui?

N. Un giorno un giovane molto ricco si è rivolto a Gesù per avere un consiglio: "Che cosa devo fare per essere felice?". C'era in gioco la sua vita, il suo futuro, lo domando ero sincera e profondo: sapere che cosa gli mancava per essere un vero credente, seguendo la volontà e i comandi di Dio. Gesù dà una risposta ancora più profondo e impegnativa, invito a vendere tutto i suoi beni e a distribuirli ai poveri e poi a seguirlo! Gesù ha sempre invitato tutti a seguirlo lasciando tutto: questo è il punto più alto della vita cristiana, lasciare sé stessi e prendere la croce per seguire Gesù.

cfr. Mc 10, 17-22

Preghiera 1 - Vogliamo seguirti Signore con gioia, nello vito di ogni giorno.

Preghiera 2 - Ma come facciamo Signore a portare la tua croce! Noi che siamo così distratti, vogliamo le cose comode e talvolta siamo pigri. Con i nostri impegni a volte noi pensiamo di a iuta re te o porta re la croce, ma sei tu che ci insegni a seguirti e che ci conduci. Aiutaci sempre Gesù.

X

GESU INCHIODATO ALLA CROCE



C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Luca (23, 33 .38)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero Gesù e due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei.

T. Perché Gesù accetti di essere trattato come un delinquente? Non è giusto: Tu hai sempre fatto del bene!

C. Preghiamo insieme, ragazzi, per non cadere in giudizi sbagliati e perché impariamo a non arrivare a conclusioni affrettate.

N. Un giorno Gesù vicino ad un pozzo incontrò una donna Samaritana e si fermò a lungo a parlare con lei. La donna non era ben vista dai suoi discepoli ed essi si meravigliarono che il loro maestro le dedicasse attenzione. Gesù invece ha condotto questa donna a scoprire la forza liberante della verità, a scovare con pazienza dentro di sé per scoprire che l'acqua viva è quella che sgorga dall'accogliere lo Spirito di Dio e non quella che lei stessa voleva raccogliere dal pazzo.

clr. Gv 4

Preghiera 1 - Aiutaci Signore ad entrare in punta di piedi, nell'ascolto del mistero della Tua morte.

Preghiera 2 - Troppo spesso la nostra superficialità ci porta a conclusioni affrettate. Facciamo fatica a riconoscere il vero bene ed inseguiamo cose che ci fanno sbagliare strada. Aiutaci a scavare in profondità per cercare sempre la verità.

XI

GESÙ VEDE LA MADRE



C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Giovanni (19, 26 -270)

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!".

C. Affidate, ragazzi, la vostra vita alla custodia di Maria e lei vi proteggerà in ogni momento.

T. Maria, tu sei nostra madre!

N. Maria è presente in tutto il Vangelo. Lei è la vera discepola di Gesù. La Madonna ci porta dal Figlio e intercede per noi. Era successo così già alle nozze di Cona, all'inizio della vita pubblica di Gesù. A coloro che erano preoccupati di non avere più vino per gli invitati Maria indicò di rivolgersi a Gesù con fiducia, e dice: "Fate quello che lui vi dirà".

cfr. Gv 2, 1 -12

Pregiera 1 - Maria custodisci sempre la nostra vita.

Pregiera 2 - Noi guardiamo a te, o Maria, perché tu possa indicarci il modo migliore per seguire Gesù. Come una madre tu ci proteggi e ci aiuti a superare i momenti difficili: aiutaci o stare volentieri con te. Tu ci insegni ad a mare lo Chiesa e così anche noi impariamo a servire gli altri con amore

XII

GESU MUORE IN CROCE



C Ti odoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Luca (23, 44- 46)

Ero verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò.

T. Signore aiutaci o guardare alla Tua morte con amore e rispetto.

C. Questa è una domanda vera che nasce dal cuore: che il Signore possa esaudirvi!

N. Consegnarsi con fiducia nelle mani del Padre è la meta di tutto il Cammino del Vangelo. Per questo facciamo memoria dal legame stretto tra Gesù e il Padre nel momento della morte dell'amico Lazzaro. Anche in quel momento abbiamo visto che il Signore non ci abbandona mai e che se riponiamo in lui fiducia egli vince le tenebre della morte.

cfr. Gv 11,1-44

C. Davanti alla morte di Gesù le nostre parole si fermano. Ci mettiamo in ginocchio e sostiamo in silenzio.

Silenzio e preghiera personale

XIII

GESU TRAFITTO DA UNA LANCIA

C. Ti adoriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Giovanni (19, 33-34.36-37)

Venuti da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il Fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Questo infatti avvenne perché si adempisse lo Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

C. Dal fianco trafitto uscì sangue e acqua. È il sangue della nuova Alleanza tra Dio e gli uomini.

T. Signore aiutaci a non rompere mai il patto della tua alleanza di Salvezza.

N. Il cuore è il luogo dove simbolicamente la Scrittura fa risiedere l'amore e la volontà di ogni persona. Per avere un cuore che accolga l'amore di Dio dobbiamo lasciare che il Signore possa insegnarci a servire e quindi ad amare il nostro prossimo con tenerezza. A questo ci aveva educati quando ci ha raccontato la parabola del buon samaritano, colui che si è lasciato toccare il cuore e ha soccorso l'uomo aggredito dai briganti.

cfr. Lc 10,28-37

Preghiera 1 - Signore fa' che la tua vita di amore sia importante per tutti noi.

Preghiera 2 - Custodisci Signore il nostro sguardo perché impariamo ad amarti seguendo il tuo esempio e la tua volontà di amore. Donaci un cuore nuovo che desideri imparare da Te il vero modo d'amare.

XIV

GESÙ NELLA GROTTA DEL SEPOLCRO



C. Ti odriamo o Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

L. Dal Vangelo di Marco (15, 45-46)

Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del Sinedrio, comprato un lenzuolo, calò giù dalla Croce il corpo di Gesù e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro.

T. Vieni deposto dalla Croce da un amico

C. Il Vangelo ci fa vedere la delicatezza e il grande rispetto che i primi discepoli della Chiesa hanno avuto per il tuo corpo ed anche questo ebreo autorevole riconosce la tua importanza.

N. Una notte un fariseo altrettanto importante era venuto a cercare Gesù per ascoltare la sua parola. Il suo nome era Nicodemo. A lui ha insegnato il potere dello Spirito di Dio che permette ad ogni uomo di accogliere la vita nuova che viene da Dio. A nessuno infatti ha negato il conforto e la luce dei suoi insegnamenti.

cfr. Gv 3, 1-5

Preghiera 1 - Signore donaci di amarti nei gesti semplici e umili.

Preghiera 2 - Vieni Signore a portare luce nei nostri dubbi perché impariamo a cercarti e ad amarti con affetto e concreta umiltà. La tua amicizia guidi i nostri passi e le nostre scelte ogni giorno.

GESU' RISORGE DOPO LA MORTE



CONCLUSIONE

C. Ti adoriamo a Cristo e Ti benediciamo

T. Perché con la Tua Santa Croce hai redenta il mondo

C. Siamo giunti al termine del nostro cammino. Abbiamo percorsa una lunga strada ed abbiamo oggi accolta un po' di più il nostro essere cristiani, cioè persone che seguano Cristo e il suo Vangelo. Apriamo ora il nostro cuore a vivere ogni giorno il mandato che Gesù ci affida: annunciare la sua morte, proclamare la sua resurrezione, nell'attesa della sua venuta.

L. Dal Vangelo di Luca (24, 36-48)

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!». Stupiti e spaventati credevano di vedere un Fantasma. Ma egli disse: "Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho". Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la grande gioia ancora non credevano ed erano stupefatti, disse: "Avete qui qualche cosa da mangiare?". Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: "Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi". Allora aprì a loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: "Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme". Di questo voi siete testimoni.

C. Preghiamo

O Gesù tu sei presente continuamente nella Chiesa inviata ad annunziarti: donaci lo Spirito Santo perché possiamo anche noi portare agli altri il tuo Vangelo di resurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Benedizione finale.



